Festa dell'Europa, CTCU: tutela consumatori sia base per la Ue del futuro

mercoledì 09 maggio 2018

Diritti e tutela dei consumatori come base per l'Europa del futuro.

La normativa

europea è sempre più il quadro di riferimento delle politiche in difesa dei consumatori a livello nazionale e sovranazionale, e anche se l'Unione europea sta attraversando un periodo difficile, fra crisi politiche e senso di distacco dei cittadini dalle istituzioni, è nell'orizzonte comune che si dispiega inevitabilmente la tutela dei consumatori e il futuro dell'Europa.

A ricordarlo,

alla vigilia della Festa dell'Europa di domani, è il CTCU Centro tutela consumatori utenti, che ha lanciato un appello alle istituzioni comunitarie per un loro avvicinamento alle esigenze dei cittadini.

La Festa

dell'Europa ricorda il discorso tenuto dal ministro degli esteri francese Robert Schuman, che il 9 maggio 1950 proponeva la creazione di una Comunità europea del carbone e dell'acciaio, prima istituzione europea sovranazionale fra quelle che avrebbero poi condotto alla Ue. Nel corso di questi anni, ricorda il CTCU, si sono organizzate e dispiagate nei diversi Stati europei anche le associazioni dei consumatori.

"Molti dei

diritti di cui i consumatori possono attualmente godere sui vari mercati traggono origine dalla legislazione europea – ricorda il CTCU – Dal primo programma politico per la tutela dei consumatori del 1975, in Europa si è via via consolidato un robusto livello di tutela a favore dei consumatori, di cui i cittadini europei stanno beneficiando e che costituirà senz'altro anche la base della loro tutela per il prossimo futuro. L'UE fornisce in questo ai propri cittadini vantaggi concreti e tangibili, che nella vita quotidiana siamo spesso portati a considerare come scontati, ma che così scontati non sono, o almeno non lo erano". Da qui l'associazione ricorda una serie di garanzie che l'Europa ha portato ai consumatori, dal sistema di allerta unico per ritirare gli alimenti pericolosi dal mercato agli obblighi di etichettatura, dalle garanzie di sicurezza sui giocattoli e su prodotti di uso comune ai diritti dei passeggeri dei voli aerei. Norme severe regolano la commercializzazione di prodotti chimici, medicinali e cosmetici e il diritto di recesso unico a livello europeo consente ai consumatori di recedere da acquisti effettuati online, mentre il Codice unico per la protezione dei dati personali prevede standard molto elevati.

L'associazione

non si nasconde le difficoltà che l'Europa sta vivendo. E con essa l'importanza di politiche europee dei consumatori. Sostiene il CTCU: "Oggi, è vero, l'Europa non sta vivendo proprio il suo miglior momento: crisi politiche varie, il solco che si va allargando fra l'élite politica ed i cittadini ed anche il caso Brexit hanno senz'altro danneggiato l'Unione. La politica dei consumatori è e continua ad essere tuttavia uno di quei settori in cui l'Unione Europea è a più stretto contatto con i cittadini. La politica europea dei consumatori può contribuire a ripristinare la fiducia fra i cittadini europei, in una società che si avvia ad essere sempre più complessa. Un passo nella giusta direzione è il "New Deal for Consumers", pubblicato di recente dalla Commissione Europea, con il quale ci si propone di dare il là ad azioni collettive per la tutela dei consumatori a livello comunitario".

Ci sono alcuni punti su cui ancora bisogna lavorare per tutelare meglio i diritti di cittadini e consumatori. E su questo si sofferma l'azione del CTCU. Il Presidente del Centro Tutela Consumatori Utenti Agostino Accarrino e il Direttore dello stesso Centro Walther Andreus vogliono infatti lanciare un appello ai rappresentanti delle Istituzioni europee affinché pongano al centro delle considerazioni per il futuro dell'Europa i diritti dei consumatori. E dicono: "In una società come la nostra, che di giorno in giorno si presenta sempre più complessa da gestire, e che è contrassegnata sempre più dall'operare invadente delle grandi multinazionali, che considerano i consumatori come mere pedine delle loro strategie commerciali, le Istituzioni dell'Unione Europea devono riassumere il loro ruolo di garanti per offrire diritti e pari opportunità ai consumatori di tutta Europa".